



UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

Roma, 28 giugno 2018

Agenzia delle Entrate Incontro del 26 giugno 2018

Si è tenuto, nel pomeriggio del 26 giugno 2018, l'incontro tra l'Agenzia delle Entrate e le Organizzazioni Sindacali del comparto e della dirigenza.

Tra gli argomenti all'ordine del giorno si è trattato, per l'anno 2016, l'accordo sui criteri di destinazione delle risorse assegnate all'Agenzia in attuazione dell'art. 3, comma 165, della L. n. 350/2003 tra personale dirigente e personale delle aree professionali, nonché l'accordo sui criteri di ripartizione della quota incentivante.

Sull'argomento - in considerazione degli effetti prodotti dalla sentenza n. 37/2015 della Consulta sulla classe dirigente dell'Agenzia che, con la revoca degli incarichi dirigenziali connessa a tale pronuncia, è stata di fatto ridotta a circa $\frac{1}{4}$ della precedente dotazione - si è convenuto di destinare il 97,5 % al personale delle aree di comparto ed il 2,5 % al personale dirigente.

Inoltre, per quanto concerne il personale dirigenziale, a fronte della prevista remunerazione degli incarichi *ad interim* "orizzontali", peraltro spesso numerosi, gestiti per sopperire alla improvvisa riduzione delle figure dirigenziali, sugli incarichi *ad interim* "verticali", storicamente non retribuiti, è stata firmata una dichiarazione congiunta nella quale, considerata la eccezionalità della situazione prodotta dalla menzionata sentenza della Corte Costituzionale, si è assunto l'impegno di valutare la possibilità di procedere alla remunerazione di un *quid* per detti *interim*.

Per quanto concerne gli "ex incaricati" si è convenuto di riconoscere un *quid plus* rispetto alla proporzionale retribuzione di risultato, in considerazione del valore specifico attribuibile al primo trimestre per l'avvio delle attività in funzione del raggiungimento degli obiettivi.

Infine, con le sole sigle di rappresentanza della dirigenza, è stato trattato il tema delle istituende "Posizioni Organizzative" previste dalla Legge di Bilancio 2018. Al riguardo, ferma restando la già prevista ripartizione delle posizioni in 4 livelli, è stata illustrata una individuazione di massima della loro allocazione, con l'impegno dell'Agenzia di fornirne la rappresentazione dettagliata non appena saranno terminate le operazioni istruttorie volte anche a definire la "pesatura" delle strutture.

Per quanto concerne i criteri e le modalità di selezione e conferimento di tali Posizioni Organizzative, è stata rappresentata dall'Agenzia l'esigenza di rispettare rigorosamente il dato normativo che prevede come requisiti di accesso l'appartenenza alla terza area e l'anzianità di 5 anni nella stessa. Sul versante delle modalità di selezione saranno attivate delle procedure di interpello, improntate alla massima trasparenza, finalizzate a valorizzare, in funzione della individuazione del destinatario del conferimento di posizione, oltre alle conoscenze tecnico-professionali, la capacità gestionale ed il livello di esperienza maturata rinvenibili anche dalle valutazioni conseguite negli anni precedenti, oltre che dall'esame dei *curricula*. In coerenza con tali criteri saranno tarate le procedure selettive che dovrebbero assicurare il conferimento delle posizioni a partire dal 1° gennaio 2019.